



ITSGA

ICHNGO FORUM

INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE AND CIVIL SOCIETY

International Society of
Eastern Sports & P.E.
Pan-Asian Society of
Sports & P.E.



Dichiarazione di Verona

20 Settembre 2015

Nel 2003, l'UNESCO, con la Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (PCI), riconosce il ruolo centrale delle « comunità, gruppi ed individui » nel processo di trasmissione dei saperi e delle pratiche costitutive del P.C.I.

Per la prima volta nella storia, gli Stati si dotano di uno strumento che permette loro di costruire delle politiche culturali tali da far valere il diritto fondamentale al riconoscimento culturale. L'UNESCO scrive allora che « i giochi e gli sport tradizionali (GST) fanno parte del patrimonio intangibile e rappresentano un simbolo della diversità culturale delle nostre società »

Nel 2006 l'UNESCO organizza una consultazione collettiva internazionale riunendo i principali attori del processo di salvaguardia dei GST. Questa piattaforma contribuisce alla costruzione di una rete mondiale informale di GST, che riunisce comunità locali, associazioni ed organizzazioni nazionali e internazionali.

Nel 2009, in seguito ad una riunione dell'UNESCO a Teheran, un gruppo di esperti ed organizzazioni internazionali decide di creare l'ITSGA (International Traditional Sports and Games Associations), organizzazione formale rappresentativa di questa rete mondiale.

In questi stessi anni nascono numerosi incontri e manifestazioni, come il grande festival internazionale di giochi tradizionali TOCATI, creato a Verona nel 2003. Un incontro divenuto appuntamento immancabile per numerosi attori locali, nazionali e internazionali, giocatori adulti e bambini, ricercatori, insegnanti, artisti, responsabili politici, etc.

Nel 2015, nella dinamica che anima il grande movimento di riconoscimento del P.C.I e quello dei giochi e sport autoctoni e tradizionali, i responsabili di diverse ONG nazionali ed internazionali presenti al festival TOCATI a Verona, in Italia, decidono di concretizzare una tappa supplementare, con questa Dichiarazione di Verona, che sarà diffusa nel mondo intero.

La Dichiarazione è una forte raccomandazione all'introduzione dei giochi e sport autoctoni e tradizionali e dei valori che essi veicolano in quanto P.C.I, nei programmi scolastici, in maniera da "fare parte integrante delle strategie nazionali di sviluppo", come lo dichiara l'UNESCO.

La Dichiarazione vuole favorire, tra l'altro:

- Gli attori, nella dimensione dell'autostima, della creatività, della coscienza ecologica e della cittadinanza
- La diversità culturale e i valori ad essa associati
- La creazione di strutture che valorizzino il benessere e la salute sociale, come per esempio il dialogo intergenerazionale, il dialogo interculturale, i valori di condivisione
- I saperi, le pratiche locali e la memoria delle civiltà
- Il legame tra la trasmissione del P.C.I. e lo sviluppo sostenibile

Organizzazioni firmatari: International Traditional Sports & Games Association, International ICH NGOs Forum, International Society of Eastern Sports & Physical Education, Asociación Panamericana de Juegos y Deportes Autóctonos y Tradicionales, Association Européenne des Jeux et Sports Traditionnels.